

LE BUONE PRATICHE PER IL RISPARMIO ENERGETICO

- In inverno, mantenere il riscaldamento **non oltre i 20°C di giorno e 16°C di notte** e tenere le porte chiuse, per evitare che il calore si propaghi in ambienti che non è necessario riscaldare.
- Durante le pulizie domestiche areare 1 stanza per volta, richiudendo le porte interne.
- Evitare di accendere il condizionatore (o il riscaldamento) se non si è in ufficio oppure in casa e ricordarsi di spegnere il condizionatore (o coprire i termosifoni) ogni volta che si aprono momentaneamente le finestre per il ricambio dell'aria. **Ad ogni grado in meno di riscaldamento, corrisponde un risparmio di energia del 7%.** Lo stesso vale anche per il raffreddamento degli ambienti nel periodo estivo. Ricordare, inoltre, che maggiore è il consumo dell'energia, maggiori sono le emissioni di inquinanti nell'ambiente.
- In estate, regolare il condizionatore sul consumo energetico ottimale (25°C o **non più di 8°C meno della temperatura esterna**) e comunque accenderlo solo se necessario. Ricordiamo inoltre che a minori velocità di ventilatore, la quantità di aria trattata è minore e quindi viene meglio raffreddata e soprattutto maggiormente deumidificata, con conseguente maggiore sensazione di benessere.
- Quando si acquista un condizionatore controllare la sua etichettatura energetica e scegliere, preferibilmente, i modelli dotati di "inverter", che permettono di **risparmiare fino al 30% dei consumi elettrici**. Preferire inoltre i modelli a "pompa di calore", utilizzabili anche in inverno, con costi di gestione inferiori al riscaldamento a gas.
- Preoccuparsi di mantenere sempre ben puliti i filtri dell'aria del condizionatore.
- Qualunque sia il tipo di radiatore occorre non ostacolare la circolazione dell'aria. Pertanto **non coprire i radiatori** con "copri-termosifoni" o nasconderli dietro tendaggi.
- Saper sfruttare gli apporti gratuiti di energia (sole attraverso le finestre, elettrodomestici in funzione, ecc.), abbassando la temperatura dei termosifoni o usando le **valvole termostatiche, le quali permettono fino al 20% di risparmio** energetico.

- Se è possibile, installare dei regolatori di temperatura sui corpi scaldanti (termosifoni e *fancoil*) in modo tale da evitare di riscaldare inutilmente stanze che normalmente non vengono utilizzate e alle valvole manuali, preferire quelle termostatiche, che regolano automaticamente l'afflusso di acqua calda.
- Regolare il **termostato dello scaldabagno su 40°C in estate e 48°C in inverno**, ma comunque evitare di far funzionare lo scaldabagno se non necessario, meglio se installando un timer.
- Scegliere elettrodomestici provvisti di "**etichetta energetica**", che denoti un basso consumo dell'apparecchio (contrassegnato dalle lettere A o B).
- Preferire elettrodomestici provvisti del marchio di qualità ecologica certificata come "**Ecolabel UE**") o provenienti da aziende eco-certificate (marchio **EMAS UE**).
- Acquistare lavatrici o lavastoviglie predisposte all'attacco dell'acqua calda, in tal modo si risparmia l'energia utile per il riscaldamento e si accelerano i tempi di lavaggio, dal momento che non è necessario che l'acqua si riscaldi all'interno della lavatrice.
- Ogni volta che è possibile, privilegiare la **luce solare** a quella elettrica.
- Quando è possibile, preferire una lampada per l'illuminazione del tavolo da lavoro (o delle scrivania) alle luci elettriche fisse.
- Preferire lampadari predisposti per l'utilizzo delle lampade fluorescenti compatte, anziché quelli provvisti di più luci e scegliere le intensità di luce in maniera adeguata alla tipologia di utilizzo dell'ambiente (luce sospesa per il tavolo da pranzo, lampade da tavolo orientabili per scrivanie o ufficio, plafoniere per il bagno e i corridoi, luci in corrispondenza dei piani di lavoro in cucina, ecc.).
- Per la lettura e di notte preferire la luce di un'abatjour o di una lampada, anziché servirsi di un impianto che illumina l'intero ambiente.
- Utilizzare **lampade a risparmio energetico**, perché anche se inizialmente hanno un costo superiore, nel tempo e a parità di luce, **fanno risparmiare energia e soldi**.
- La funzione "**stand-by**" degli elettrodomestici **riduce, ma non annulla, il consumo** di energia, pertanto è opportuno spegnerli, quando non vengono utilizzati. Inoltre è stato calcolato che, per produrre la quantità di energia che tiene acceso lo *stand-by* di televisori, videoregistratori ed impianti stereo, si immettono ogni giorno nell'ambiente quantità di inquinanti pari a quelli prodotti dall'accensione di un motore di un mezzo pesante.